

Alpinismo nella S.A.T.

La Scuola di alpinismo e scialpinismo "Giorgio Graffer"

di Marco Benedetti

Inizia con questo numero un nuovo itinerario attraverso una realtà importante del Club Alpino Italiano e della Sat, quella delle sue scuole di alpinismo. Nei prossimi numeri del bollettino passeremo in rassegna una per una e conosceremo quelle che operano in Trentino all'interno delle sezioni della Sat. Incominciamo da quella più antica la Scuola di alpinismo e scialpinismo "Giorgio Graffer" che vanta - e sono poche anche in Italia - un'attività più che cinquantennale e che ha raccolto attorno a sé in qualità di direttori e istruttori alcune delle più prestigiose figure dell'alpinismo trentino.

LE ORIGINI

La prima scuola di alpinismo della Sat fu creata a Trento nel 1936. Si trattava della scuola di alpinismo dei Guf ed i suoi primi corsi si tenevano al rifugio Tosa. Per alcune stagioni questi corsi furono diretti da Bruno Detassis. Il progetto iniziale era di creare una scuola nazionale estiva di roccia per avvicinare le persone ed i giovani alla montagna. A quell'epoca la montagna era un ambito dove la propaganda del regime fascista si muoveva particolarmente bene, certi valori "forti" si prestavano bene ad essere esaltati nella "lotta con l'alpe", così come si amplificavano certe imprese e certe figure dell'alpinismo italiano dell'epoca. A Trento, Nino Menestrina era l'attivo segretario della Susat, la sezione degli universitari trentini della Sat che dopo il commissariamento era stata

inquadrata nei Guf. La Susat fin dalla sua nascita - nel 1909 - aveva in particolare riunito il fiore dell'alpinismo "cittadino": ne avevano fatto parte tra gli altri gli accademici Pino Prati, Renzo Videsott, Giorgio Graffer. Proprio Giorgio Graffer, nel corso degli anni '30 si era messo in luce come uno dei migliori sestogradisti con le sue ascensioni sul Campanile Basso e sulla Tosa in occasione delle brevi licenze nelle quali si spogliava della divisa di capitano pilota della Regia aeronautica e indossava quella dell'alpinista. Ma il 20 novembre 1940, il suo volo si interrompeva per sempre sopra il cielo albanese di Santiquaranta nel corso di uno scontro aereo con l'aviazione inglese.

I PRIMI CORSI

Nino Menestrina e Guido Viberál insieme a Sandro Disertori proposero quindi di creare questa scuola nazionale di alpinismo nelle Dolomiti intitolandola a Giorgio Graffer. L'attività della Scuola venne ufficialmente inaugurata con una conferenza dalla guida Tita Piaz in una Sala della Tromba traboccante di folla, accorsa per ascoltare il "Diavolo delle Dolomiti". Nell'estate del 1941 fu organizzato il primo corso - in due turni settimanali - nel Gruppo di Brenta con sede presso il rifugio Tosa e diretto da Bruno Detassis, con gli istruttori Sandro Disertori, Renzo Graffer, Vittorio Corradini, Cesare Scotoni. Poi purtroppo la guerra fermò anche le



Estate 1941 nel gruppo di Brenta il primo corso della Scuola di Alpinismo Giorgio Graffer, diretta da Bruno Detassis con istruttori Sandro Disertori, Renzo Graffer, Vittorio Cornadini, Cesare Scotoni (foto Sandro Disertori)

attività in montagna, ma nel 1946 la scuola fu rimessa in piedi dalla Susat e l'attività riprese con un corso al rifugio Agostini. Nella più genuina tradizione satina l'organizzazione della Scuola si affidava interamente al volontariato attivo delle persone e delegava agli studenti trentini, in giro per il nord ed il centro Italia, il compito di promuovere la Scuola di roccia nel cuore delle Dolomiti. L'organizzazione dei corsi estivi di roccia ha sempre fatto capo alla sezione madre, la Susat, questo fino all'introduzione del nuovo statuto nel 1991. Dalle origini ad oggi nell'attività didattica della scuola e nella direzione furono coinvolti sempre i migliori esponenti dell'alpinismo trentino. Dopo Bruno Detassis hanno diretto la Scuola Graffer alpinisti come Cesare Maestri, Marino Stenico, Bepi De Francesc, gli accademici Marco Franceschini, Guido Ridi, Diego Baratieri, Marco Furlani, Edoardo Covi, Dario Sebastiani, Istruttori nazionali di alpinismo

come Renzo Zambaldi, Mauro Degasperi direttore negli ultimi anni. Naturalmente gli allievi di ieri sono diventati gli istruttori di oggi, sono i giovani accademici trentini o i rappresentanti dell'ultima generazione delle guide alpine trentine.

Molti degli istruttori della Scuola sono alpinisti che continuano a scrivere, stagione dopo stagione, le avvincenti pagine di una ricerca alpinistica forse solo più meditata, ma che non è certo esaurita nelle Dolomiti, o si proietta sulle grandi pareti del mondo.

LA SCUOLA CRESCE

Nel 1966 a Trento si costituisce il Gruppo Rocciatori della Sat che tra i suoi scopi prevede anche quello di assicurare alla scuola gli istruttori per i corsi estivi di roccia e per il corso primaverile di roccia che viene istituito a partire dal 1966 e successivamente intitolato a Bepi Loss, gestito dal gruppo rocciatori stesso. Poi nel 1974

Elenco Istruttori Scuola Graffer

Adami	Alessandro	AI		
Battisti	Armando	AI		
Bazzanella	Sabrina	AI		
Bertoldi	Claudio	ISA		
Bertoldi	Roberto	IA		
Broccardo	Sandro	AI		
Chini	Valentino	IA	CAAI	
Colpo	Claudio	IA		
Comper	Paola	INA	ISA	
Corti	Roberto	ISA	GA	
Cordin	Alessandro	IA		
Corn	Franco	GA		
Covi	Edoardo	INA	CAAI	
Degasperi	Alberto	ISA		
Degasperi	Dario	ISA		
Degasperi	Mauro	INSA		
Deru	Loretta	AI		
Feller	Remo	INSA	IA	
Ferrari	Marco	AI		
Filippi	Diego	AI	CAAI	
Fronzo	Mauro	GA		
Furlani	Marco	GA		
Giovannini	Giuliano	ISA		
Gottardi	Luisa	ISA		
Groff	Michele	IA	ISA	
Loss	Mauro	INSA	IA	
Loss	Vincenzo	AI		
Mattivi	Marcello	ISA		
Mazzaloi	Caterino	AI		
Mazzaloi	Riccardo	AI		
Merlo	Claudio	AI		
Nardelli	Bruno	AI		
Obrelli	Maurizio	ISA		
Pedrin	Fernando	IA		
Peguret	Marco	GA		
Rizzoli	Renato	ISA		
Roat	Marzio	AI	IFASI	
Sebastiani	Dario	IA	ISA	CAAI
Sebastiani	Romana	ISA		
Tamanini	Arturo	IA		
Tamanini	Luca	AI		
Tamanini	Marino	AI		
Tamanini	Sabrina	AI		
Valdagni	Luca	ISA		
Vidosot	Gianluca	ISA		
Zambaldi	Renzo	INA	INSA	CAAI
Zanoli	Franco	ISA		
Zorzi	Massimo	INSA		



Sui sassi in Val d'Ambiez durante il corso estivo di roccia (foto Mauro Loss).

la Sosat istituisce un corso ghiaccio e alta montagna intitolato a Carlo Marchiodi portato avanti dai soci istruttori. Nel 1984 viene promosso anche il primo Corso base di scialpinismo portando a 4 i corsi organizzati annualmente. Questi corsi con il nuovo statuto sono stati successivamente riunificati sotto la denominazione e l'organizzazione della Scuola di alpinismo e scialpinismo Giorgio Graffer. L'ultima iniziativa della Scuola che nel 1996 ha festeggiato 50 corsi estivi sul piano dell'offerta didattica è stata l'organizzazione di un Corso avanzato di scialpinismo (SA2) con cadenza biennale.

Denominazione: Scuola di Alpinismo e Scialpinismo "Giorgio Graffer"

Anno di fondazione: 1941

Consiglio Direttivo (dall'11.11.1999):

Direttore: Mauro Loss

Vice direttori: Dario Sebastiani (alpinismo), Remo Feller (scialpinismo)

Segretario: Sabrina Tamanini

Responsabile materiali: Bruno Nardelli, Luca Valdagni

Cassiere: Alberto Degasperi

Consiglieri: Marco Benedetti, Nicola Albertini, Claudio Colpo, Arturo Tamanini, Paolo Loss, Remo Nicolini

Presidente onorario: Rolly Marchi